

PROCEDURA OPERATIVA PER LA PRESA IN CARICO DEGLI ESPOSTI DA PARTE DEL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA ASL GALLURA.

Lo scopo del presente documento è quello di offrire un'uniforme e appropriata presa in carico degli esposti per inconvenienti igienico-sanitari da parte degli operatori afferenti al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della Asl Gallura.

Posto che il compito istituzionale del Sisp non è l'effettuazione di consulenze e/o perizie di parte, né l'accertamento di violazioni dei regolamenti di igiene vigenti ma, la prevenzione dei rischi per la salute comunitaria derivante dall'esposizione ai fattori rischio sanitario e ambientale, risulta necessario limitare il ricorso inappropriato al Sisp, al fine di risolvere controversie legali di natura privatistica che poco hanno a che fare con la salute collettiva. La ridefinizione dell'azione del Servizio che è indirizzata prioritariamente all'evasione delle richieste attinenti a profili di salute collettiva, si rende necessaria altresì alla luce della carenza delle risorse tecniche e la necessaria ottimizzazione delle stesse.

Da un'analisi accurata della tipologia di esposti inoltrati al Sisp dai cittadini o, a propria tutela da legali, è emerso che la maggior parte delle richieste non riguardano inconvenienti igienico sanitari che possono compromettere la salute pubblica ma inconvenienti igienico sanitari inoltrati per la sola tutela privatistica e/o individuale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ESPOSTO

Gli esposti/segnalazioni vanno indirizzati al Direttore del Sisp con la possibilità di utilizzare la modulistica appositamente predisposta e allegata alla presente.

Le segnalazioni/esposti devono contenere almeno: firma dell'esponente, cognome, nome, indirizzo, numero di telefono e copia del documento di riconoscimento. In assenza di questi elementi l'esposto viene archiviato senza alcun provvedimento. In situazioni straordinarie e di emergenza, dove i fatti e le circostanze contenute nell'esposto possono essere causa di danno alla salute e sono tali da richiedere un intervento immediato anche in eventuale assenza di uno o più elementi richiesti può essere accettata la segnalazione su valutazione del rischio da parte del Direttore del Servizio.

Altresì gli esposti e le segnalazioni anonime non danno luogo ad alcuna attivazione ad eccezione dei casi in cui venga evidenziato un evento ritenuto di estrema gravità a giudizio del Direttore del Servizio.

ESPOSTI E SEGNALAZIONE: AMBITI DI INTERVENTO

- Condizioni igienico-sanitarie dei locali e delle strutture annesse alle piscine pubbliche o private aperte al pubblico, comprensive dell'acqua in vasca (cattivi odori, colorazione, torbidità ecc.) e locali adibiti a palestra;
- condizioni igienico-sanitarie di strutture sanitarie e socio sanitarie, di scuole, centri estetici e di tatuaggio, parrucchieri e barbieri, impianti e attrezzature sportive e ludico ricreative;
- condizioni igienico sanitarie di edifici privati o pubblici ad uso collettivo e comunque aperti al pubblico (inidoneità all'utilizzo e insalubrità degli ambienti e loro pertinenze: infiltrazioni, condizioni microclimatiche naturali e/o artificialmente indotte, sistemi di esalazione/eliminazione fumi);

- condizioni igienico-sanitarie/sintomatologia correlata all'utilizzo di prodotti fitosanitari in prossimità di aree abitate e/o utilizzate dalla collettività;
- segnalazioni di insorgenza di sintomi imputabili ad intossicazioni sospette o accertate (da monossido di carbonio, idrocarburi, solventi presenza di sostanze nocive o materiali da costruzione, di arredamento, da finitura ecc);
- condizioni igienico sanitarie dell'acqua erogata da acquedotti pubblici o privati sottoposti a controllo pubblico (cattivi odori, colorazione anomala, presenza di materiale solido in sospensione o sedimentazione ecc).

ESPOSTI E SEGNALAZIONE: AMBITI DI NON INTERVENTO

Non saranno presi in carico gli esposti in cui le circostanze segnalate sono determinate dal mancato rispetto di norme di buon vicinato, da regolamenti condominiali, da obblighi normativi previsti dal codice civile in relazione alla proprietà privata e dai regolamenti comunali vigenti. Tali problematiche possono e devono essere risolte dalle amministrazioni condominiali, dal Comune e /o da altri Enti eventualmente preposti o in sede giurisdizionale (giudice di pace ecc ecc .)

In questi casi il Sisp può solo fornire un supporto utile ai cittadini e Enti per promuovere azioni correttive in situazioni particolarmente critiche ma l'accertamento delle reciproche responsabilità in caso di controversie privatistiche esula dalle competenze del Servizio Sanitario.

A **titolo esemplificativo** e non esaustive si riportano le più frequenti tipologie di esposto riconducibile a questa categoria:

- terreni incolti che possono determinare il rischio di proliferazione di infestanti o compromettere il decoro;
- accumuli in aree pubbliche o private di prodotti, materiale o altro che possano creare situazioni di degrado ambientale o condizioni igieniche precarie;
- insudiciamento delle strade e delle aree ad uso pubblico o privato;
- abbandono di deiezioni;
- incenerimento di rifiuti o altro all'aperto in aree pubbliche o private;
- presenza di infestanti (roditori, striscianti ecc. ecc);
- insudiciamento di aree, edifici, e quant'altro da deiezioni di piccioni o altri animali, situazioni contrastanti con obiettivi di contenimento dei piccioni o altri animali in ambiente urbano o extraurbano;
- situazioni di campeggio abusivo che causano precarietà delle condizioni igieniche dell'area;
- barbecue, forni domestici e manufatti similari installati nelle pertinenze esterne dell'abitazione che arrecano, con fumi e vapori di cottura, disturbo o molestia ai residenti limitrofi;
- controllo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- disturbi/inconvenienti da detenzione di animali da affezione o da cortile in condominio/centro abitato;
- problemi di gestione del servizio nettezza urbana (posizionamento dei cassonetti, mancato ritiro, erroneo conferimento ecc ecc....);
- abbandono/deposito incontrollato/discarica abusiva di rifiuti;
- rumore proveniente da attività produttive, esercizi pubblici e infrastrutture stradali;
- condizioni igienico sanitarie di abitazioni private;
- inconvenienti causati all'interno delle civili abitazioni e loro pertinenze da inquinanti aerodispersi (processi di combustione, emissione derivanti da attività produttive non assoggettate ad autorizzazione per emissioni in atmosfera, canne fumarie e dotti di esalazione di impianti di riscaldamento civili e di esercizi di ristorazione).

